



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DR

Oggetto:

Concorso per
l'ammissione alla Scuola
di Specializzazione in
Beni
Demoetnoantropologici
affidente al Dipartimento
di Filosofia, Scienze
Sociali, Umane e della
Formazione -
a.a. 2020/2021

Direttore Generale:
Dott.ssa Anna Vivolo

Dirigente: Dott.ssa
Federica Nuzzi

Responsabile
dell'Area: Dott.ssa
Federica Nuzzi

Responsabile
dell'Ufficio:
Antonella Bellavita

Responsabile del
Procedimento:
Dott.ssa Alessandra
Palazzi

DECRETO RETTORALE

Il Rettore

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;
Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;
Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29;
Visto il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali",
 GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il
 D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;
Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162;
Visto il D.M. 28 novembre 2000;
Visto il D.M. 31 gennaio 2006;
Visto il D.M. 16 marzo 2007;
Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto di questo Ateneo, emanato con D.R.
 n. 889 del 28 maggio 2012, pubblicato in G.U. del 21 giugno 2012;
Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la
 Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - Facoltà di
 Lettere e Filosofia;
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali,
 Umane e della Formazione del 28 ottobre 2020 con la quale è stata
 approvata la proposta di attivazione del XIII ciclo della Scuola di
 Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici nonché il Regolamento
 didattico a.a.2020/2021 e la programmazione didattica per gli aa.aa.
 2020/2021 e 2021/2022 del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in
 Beni Demoetnoantropologici;
Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i
 posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni
 Demoetnoantropologici per l'a.a. 2020/2021 sono pari a trenta;
Preso atto della nota del 12 novembre 2020 del Coordinatore del Nucleo
 di Valutazione con la quale è stato reso parere favorevole in ordine
 all'attivazione del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni
 Demoetnoantropologici per l'a.a.2020/2021;
Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta
 del 24 novembre 2020;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2020
 con la quale è stata approvata l'attivazione del XIII ciclo della Scuola di
 Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'a.a. 2020/2021 per
 un numero massimo di 30 iscritti, secondo quanto previsto dal
 regolamento didattico;
Visto il D.R. n. 2230 del 30 novembre 2020, con cui è stato attivato, per
 l'a.a. 2020/2021 il XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni
 Demoetnoantropologici, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico
 della Scuola medesima, allegato al predetto D.R. n.2230/2020;
Vista la nota Prot. n. 11221 del 1.12.2020 con cui il Direttore della Scuola
 di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, precisa le modalità di
 espletamento del concorso per l'ammissione alla Scuola medesima - a.a.
 2020/2021;



DECRETA

Art. 1

Indizione concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici dell'Università degli Studi di Perugia – a.a. 2020/2021.

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla "Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici", a.a. 2020/2021.

Potranno essere ammessi alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici un numero massimo di 30 candidati, previo espletamento di un concorso per titoli ed esame orale con prova di lingua straniera.

La Scuola ha sede presso Palazzo della Corgna, Castiglione del Lago (PG).

La Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici dell'Università degli Studi di Perugia si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione valorizzazione del patrimonio demoantropologico.

La Scuola medesima ha durata biennale ed ha lo scopo di curare la preparazione scientifica nel campo delle discipline demoetnoantropologiche impegnate nella conoscenza dei beni culturali e di fornire conoscenze professionali nell'ambito delle attività per cui "Lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione" (Codice dei beni culturali e del paesaggio, art.1), con attenzione particolare, nell'ambito della fruizione e valorizzazione, agli "Istituti e luoghi della cultura (Codice art.101) e al museo in quanto struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio" (ibid.). Essa intende riferirsi nella formazione anche alla "Carta delle professioni museali" dell'ICOM-Italia (International Council of Museum aderente all'UNESCO) e alla Convenzione UNESCO sulla salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale condivisa dallo Stato Italiano.

Il percorso formativo è articolato in ambiti professionalizzanti comprensivi dei diversi settori scientifico-disciplinari in modo da garantire una preparazione specialistica sia negli ambiti disciplinari – in particolar modo nei loro aspetti metodologici – sia negli ambiti più strettamente legati alla tutela, alla valorizzazione, alla comunicazione e alla gestione dei patrimoni DEA.

La Scuola rilascia il Diploma di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici.

Per ogni altra informazione si rinvia al Regolamento della Scuola, a.a. 2020/2021.

Art.2

Requisiti di ammissione

Al concorso sono ammessi coloro che alla data di scadenza per la presentazione delle domande, fissata al **15.01.2021**, siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Specialistica classe 1/S -



Antropologia culturale ed Etnologia; Laurea Magistrale classe LM-1 - Antropologia culturale ed Etnologia. Sono, altresì, ammessi tutti i titoli di Laurea Magistrale interclasse in Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale limitatamente ai laureati della classe LM-1.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea quadriennale del vecchio ordinamento equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 ovvero i laureati in:

- Conservazione dei beni culturali;
- Lettere;
- Scienze della cultura;
- Storia e Conservazione dei beni culturali.

Sono altresì ammessi alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici. L'equipollenza del titolo conseguito all'estero dovrà essere dichiarata secondo la normativa vigente.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - a.a. 2020/2021 - di questa Università, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, deve essere compilata su apposito modello - Allegato "A" - scaricabile all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il **15.01.2021**.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione.

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- 1- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) - P.zza Università, 1 - Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- 2- spedizione mediante il servizio postale all'indirizzo sopraindicato apponendo la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Demoetnoantropologici";
- 3- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda - corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale,



nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del decreto rettorale di indizione della procedura (D.R. n.). N.B.: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <https://www.unipg.it/ateneo/posta-elettronica-certificata-pec>.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio del **15.01.2021** sopraindicato per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo.

Nella domanda, redatta utilizzando il modello – Allegato "A", i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- le generalità anagrafiche ed il recapito;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla scuola, ai sensi dell'art. 2 del presente avviso; nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, la richiesta di equipollenza del titolo;
- la lingua straniera scelta per il colloquio, tra inglese, francese, spagnolo, portoghese;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Bando.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

In allegato alla domanda dovranno essere prodotti:

- 1)** copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, a pena di esclusione; qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000,



dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

- 2) quietanza in originale attestante il versamento di €. 60,00 da effettuarsi tramite bonifico bancario intestato a Università degli Studi di Perugia presso UniCredit S.p.A. - IBAN IT 70 J 02008 03043 000029407189 - BIC SWIFT: UNCRITM1J11 - causale: spese generali relative al concorso per l'ammissione alla scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici a.a. 2020/2021, prevista a pena di esclusione (in nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo);
- 3) i titoli valutabili ai sensi dell'art. 4 del presente Bando, i quali dovranno essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, resa utilizzando l'"Allegato B" (per le modalità ed i limiti di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive si rinvia a quanto indicato più avanti sub N.B.); si segnala che in caso di trasmissione della documentazione via PEC o via fax, la dichiarazione di conformità all'originale va sempre resa, a pena di non valutazione;
- 4) - il titolo di studio posseduto; in particolare si precisa che:
nel caso di titolo di studio conseguito in Italia, il candidato dovrà allegare autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando l'"Allegato "B", attestante il possesso della laurea, con indicazione della data e sede di conseguimento, nonché del voto di laurea, a pena di non valutazione.

nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, in alternativa:

- il diploma di laurea in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana e "Attestato di comparabilità del titolo estero" rilasciato da CIMEA-NARIC ITALIA);
- il diploma di laurea in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e relativa dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo.

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione, per mancato rispetto di quanto disposto nel presente Bando o per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che, tramite l'"Allegato B", le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni



sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi, non verranno rimborsate le tasse pagate, ed infine la dichiarazione mendace comporterà l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Art. 4 **Modalità di espletamento del concorso**

Il concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici" si articola per titoli ed esame orale con prova di lingua straniera.

Per i titoli, il punteggio massimo sarà di 50 (cinquanta) punti e per il colloquio, il punteggio massimo sarà di 50 (cinquanta) punti. Il colloquio si intenderà superato solo nel caso in cui il candidato otterrà un punteggio di almeno 35/50.

I titoli valutabili saranno:

- tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- voto di laurea;
- pubblicazioni scientifiche in materie attinenti la specializzazione;
- attestazione di partecipazione a seminari, convegni, soggiorni di studio all'estero e altre attività attinenti la specializzazione.

Prova d'esame

Il colloquio verterà su tematiche relative ai quadri di riferimento teorici e metodologici nel campo delle discipline antropologiche; la commissione valuterà altresì il grado di conoscenza di una lingua a scelta dal candidato tra le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, portoghese – indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

Il giudizio di idoneità nella prova di lingua è comunque vincolante per l'ammissione.

Il colloquio avrà luogo il giorno 22.01.2021, con inizio alle ore 10:00, in modalità telematica mediante la piattaforma TEAMS.



I candidati dovranno essere in possesso di computer con videocamera, microfono e altoparlanti (si consiglia l'uso di cuffie dotate di microfono) ed avere installato il programma Microsoft Teams scaricabile da:
<https://www.microsoft.com/it-it/microsoft-365/microsoft-teams/download-app>.

In data 18.01.2021 sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - un Avviso contenente l'elenco dei candidati ammessi con riserva a sostenere la prova d'esame, nonché la conferma della data, ed ora di espletamento della prova d'esame, l'eventuale rinvio, qualunque cambiamento in merito alle modalità di espletamento della prova ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente il presente concorso.

La mancata reperibilità del candidato nel giorno e nell'ora di espletamento della prova orale, equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione al concorso, qualunque ne sia la causa.

Si consiglia di consultare periodicamente la pagina Web dell'Ateneo www.unipg.it -concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - per eventuali aggiornamenti e/o comunicazioni.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 5 Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'esame di ammissione è nominata con Decreto Rettorale su designazione del Consiglio della Scuola.

Art. 6 Graduatoria di merito

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale formulata dalla commissione ed ottenuta sulla base della somma dei punteggi riportati nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio, è ammesso il candidato più giovane d'età.



La graduatoria finale è approvata con decreto rettorale e pubblicata all'Albo on line dell'Ateneo e nel sito web all'indirizzo <http://www.unipg.it>, alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici.

Non saranno inviate comunicazioni individuali in merito.

Art. 7 Immatricolazione

I vincitori risultanti dal Decreto Rettorale di approvazione degli atti e graduatoria di merito, al fine di evitare l'esclusione, entro e non oltre la data che sarà indicata nel decreto rettorale di approvazione degli atti e della relativa graduatoria, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, dovranno ottemperare a quanto segue:

-compilare la domanda di immatricolazione on-line accedendo a SOL (Servizi On Line) dal sito <https://unipg.esse3.cineca.it/Home.do>. Nella compilazione della domanda sarà possibile indicare anche il numero di protocollo dell'attestazione ISEE per coloro che intendano chiedere la riduzione delle tasse per reddito.

Alla conferma dei dati inseriti, la stessa procedura consente di effettuare il pagamento della I rata di iscrizione cliccando su "Pagamenti" e poi sul logo "PagoPA" secondo le modalità indicate nella Guida utente "PagoPa", disponibile nel SOL.

Le successive scadenze delle rate della tassa di iscrizione al primo anno della scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici saranno indicate nel decreto rettorale di approvazione degli atti e della relativa graduatoria.

Art.7 bis Scorrimenti di graduatoria

I posti non assegnati saranno ricoperti dai candidati classificatisi utilmente in successione nella graduatoria.

L'elenco dei candidati aventi diritto all'immatricolazione per scorrimento di graduatoria e il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione saranno resi noti tramite pubblicazione del relativo avviso nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici a.a. 2020/2021. Tale modalità di pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale dello scorrimento di graduatoria. Nello stesso avviso saranno inoltre date comunicazioni sugli eventuali ulteriori scorrimenti di graduatoria.

Art. 8 Durata/Metodologie didattiche

La Scuola si articola in due anni di attività formative fra loro integrate: di tipo teorico, con particolare attenzione alle metodologie applicate ai patrimoni demoetnoantropologici e di tipo pratico, stages, tirocini, laboratori informatici e multimediali, da effettuarsi presso istituzioni pubbliche e private per un totale di 120 CFU comprensivi della prova finale per l'ottenimento del diploma. La prova finale consiste in un elaborato originale che renda conto della formazione disciplinare strettamente



correlata all'ambito della tutela, della valorizzazione, della comunicazione e della gestione dei patrimoni DEA.

Le attività didattiche prevedono lezioni frontali, laboratori, stages e tirocini. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento didattico della Scuola in questione, ogni insegnamento consistente in 15 ore (corrispondenti a 2,5 CFU), all'interno delle quali possono essere inserite apposite esperienze di laboratorio, è affidato ad un singolo docente.

Sarà cura dei docenti responsabili degli insegnamenti redigere annualmente, d'intesa con il Direttore, entro il 31 dicembre, i contenuti delle lezioni, eventuali esercitazioni o laboratori, conferenze e seminari.

La verifica del profitto per ciascuno dei due anni consiste in un esame individuale scritto. Per quanto riguarda le attività di laboratorio, etnografiche e di tirocinio l'accertamento consiste in un giudizio di approvazione o riprovazione (superato/non superato). I risultati delle predette verifiche, insieme agli eventuali riconoscimenti delle attività formative non vengono verbalizzati separatamente, ma di essi si tiene conto nell'ambito della prova finale annuale, in quanto concorrono a comporre l'unico voto finale.

La frequenza delle lezioni, è obbligatoria. La frequenza delle esercitazioni, conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche guidate dalla scuola è fortemente consigliata. Le eventuali assenze dalle lezioni non possono superare il 25% del monte ore complessivo. Le attività pratiche programmate consistono nei tirocini, laboratori, escursioni didattiche e stage mediante stipula di convenzioni con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Per ogni altra informazione si rinvia al Regolamento Didattico della Scuola, a.a. 2020/2021.

Art. 9

Nomina del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente decreto è la Dott.ssa Alessandra Palazzi - e-mail alessandra.palazzi@unipg.it - n.tel. 075/5852308.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11

Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa ed ai provvedimenti richiamati in premessa. Per informazioni sul concorso: Ufficio Concorsi - tel. 075/5852308.

Per informazioni sull'immatricolazione: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream - Area Formazione Post Laurea - Ripartizione Didattica - Tel. 075/5856701.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Art. 12 Pubblicazione

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo.
Il bando e la relativa modulistica sono consultabili e scaricabili al sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it> alle voci: Ateneo - concorsi - altri - accesso corsi numero programmato - scuole di specializzazione - scuola di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici.

Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al bando di concorso per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Il Rettore
Prof. Maurizio OLIVIERO

(documento firmato digitalmente)

Allegato A) al DR

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Perugia
P.zza Università, 1
06123 PERUGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare, per l'anno accademico **2020/2021**, al concorso per l'ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici** dell'Università degli Studi di Perugia, indetto con D.R. n. del _____, ed a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	PROV.
RESIDENTE A	PROV.
INDIRIZZO	CAP
DOMICILIO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione (ove diverso dalla residenza):	
LOCALITA'	PROV.
VIA	CAP
TELEFONO _____ CELLULARE _____	
INDIRIZZO E MAIL	
INDIRIZZO PEC	
NUMERO FAX	

QUALORA IN SEDE DI STAMPA LE CASELLE PRESENTI NEL MODELLO DI DOMANDA NON RISULTASSERO VISUALIZZATE, SI RACCOMANDA DI RISPONDERE, COMUNQUE, A TUTTE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE APPONENDO UNA X IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA RELATIVA ALLA SITUAZIONE IN CUI IL CANDIDATO SI TROVA.

di essere in possesso della **LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE** di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 e successive modificazioni, appartenente alla Classe di laurea secondo livello (LS)/(LM) _____ “classe delle lauree specialistiche/magistrali in _____” rilasciata dalla Facoltà/Dipartimento di _____ dell’Università degli Studi di _____ in data _____ con votazione di _____

OPPURE

di essere in possesso del **DIPLOMA DI LAUREA** rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all’attuazione del D.M. 3.11.1999, n. 509 in _____ rilasciato dalla Facoltà/Dipartimento di _____ dell’Università degli Studi di _____ in data _____ con votazione di _____

OPPURE

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito all’estero:
titolo di studio: _____
conseguito presso la Facoltà/Dipartimento di _____ dell’Università degli Studi di _____ in data _____
Stato _____ con votazione di _____
e di chiedere agli organi competenti il riconoscimento dell’equipollenza del titolo di studio posseduto rispetto a quello richiesto quale requisito di ammissione, ai sensi dell’art. 3 del Bando, avendo prodotto la documentazione richiesta dall’art. 3 citato. (nota ¹)

¹ Barrare la casella corrispondente al titolo di studio posseduto, e riempire tutti gli spazi con le informazioni richieste.

che non sono stati riconosciuti disturbi/disabilità

ovvero

di essere persona con disabilità e, per l'effetto, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, di richiedere:

- i seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova orale in relazione alla disabilità: _____

- i seguenti tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova orale in relazione al disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge n.170/2010 _____

(nota ²)

di scegliere la seguente lingua straniera (tra: inglese, francese, spagnolo, portoghese): _____

(nota ³)

di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa(nota ⁴)

di accettare tutte le previsioni contenute nel Bando di concorso

(nota ⁵)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

²Compilare tali campi solo ed esclusivamente se si è persona con disabilità/disturbo specifico dell'apprendimento con certificazione medica attestante il possesso della disabilità/disturbo che rendono necessari gli ausili/tempi aggiuntivi richiesti; si richiama quanto dispone l'art.3 del bando in ordine all'obbligo di produzione e alle forme in cui deve essere prodotto il certificato medico attestante la disabilità/disturbo.

³ Barrare la casella ed indicare la lingua prescelta

⁴ Barrare la casella

⁵ Barrare la casella

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D,Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Si allega alla presente domanda: (nota⁶)

Luogo e Data

Firma (nota ⁷)

⁶ Indicare tutti gli allegati alla domanda.

⁷ La firma autografa, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della domanda.

Allegato "B" al DR

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)**

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

via _____ n. _____

D I C H I A R A

-DI POSSEDERE I SEGUENTI TITOLI:

DICHIARA ALTRESI'

- che i documenti di cui a seguito, prodotti in copia cartacea/supporto informatico, sono conformi all'originale ¹

DICHIARA infine

- che quanto attestato nel C.V. corrisponde a verità²

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D,Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(luogo e data)

Firma

¹ *Elencare dettagliatamente i documenti (quali ad es. pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea, o altri titoli) che vengono prodotti in fotocopia*

² *Rendere la dichiarazione solo qualora il C.V. venga prodotto*

Allegato "B al DR

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

[

Il sottoscritto dichiara che tutti i fatti riportati nel presente curriculum corrispondono a verità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Si allega a tale scopo copia del documento di identità in corso di validità

.....
(luogo e data)

Firma ³

.....